L'INIZIATIVA FONDI DI REGIONE E GOVERNO

Un distretto alimentare per la Toscana del Sud

COSTITUITO ieri a Grosseto il comitato promotore del distretto alimentare della Toscana del sud. La Regione avrà la funzione di animare il percorso che a fine novembre porterà alla presentazione al Ministero del "contratto di distretto", ma gli attori fondamentali saranno le imprese, le associazioni e le amministrazioni locali. «Ci impegniamo perché possa esserci anche un importante contributo della Regione Toscana oltre ai fondi messi a disposizione dal Governo» hanno detto i consiglieri regionali Pd della Toscana del sud Marras, Anselmi, De Robertis, Bezzini e Scaramelli. in occasione dell'atto costitutivo.

Il progetto pilota è stato concertato un anno fa con il ministro dell'agricoltura Maurizio Martina. Mette insieme quattro province, cioè tutta quella di Grosseto con la parte sud di quelle di Siena e Livorno e l'area cortonese di quella di Arezzo e spazia praticamente in tutti i settori del comparto, da quello cerealicolo alla zootecnia, al lattiero caseario, al florovivaismo, all'ortofrutta, all'itticoltura e altri. Sono 75 i progetti presentati dalle imprese toscane che hanno partecipato al bando per la manifestazione d'interesse promosso dalla Regione. Il valore complessivo dei progetti comporta un investimento complessivo di 173 milioni di euro. «Non abbiamo le risorse per accogliere tutte le domande presentate - hanno detto l'assessore regionale all'agricoltura Remaschi, presente a Grosseto, e il governatore Rossi che ha inviato un messaggio - La Regione premierà la migliori progettualità ma farà in modo di non lasciare indietro nessuno».

(ma.bo.)

I FRUTTETI
Il progetto pilota è stato concertato un anno fa con il ministro Maurizio Martina

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Snack e dolcetto, l'eccellenza bio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.